



## Comune di Foggia

### COPIA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**N. 50 del Registro del 15/04/2015**

Oggetto : **Misure organizzative in materia di controlli sulle societa' partecipate.**

L'anno **2015**, il giorno **15** del mese di **Aprile** alle ore **18.00** in Foggia nel Palazzo di Città, si è riunita la Giunta Comunale sotto la presidenza del **SINDACO LANDELLA dott. Franco** con l'intervento dei Signori Assessori:

<b>LANDELLA dott. Franco</b>	<b>SINDACO</b>	<b>SI</b>
<b>ROBERTO prof.ssa Erminia</b>	<b>Vice-Sindaco</b>	<b>SI</b>
<b>CANGELLI avv. Sergio Fabrizio</b>	<b>Assessore</b>	<b>SI</b>
<b>DE FILIPPIS ing. Antonio Mauro</b>	<b>Assessore</b>	<b>NO</b>
<b>DE ROSA sig. Giovanni</b>	<b>Assessore</b>	<b>NO</b>
<b>GIULIANI sig.ra Anna Paola</b>	<b>Assessore</b>	<b>NO</b>
<b>GRILLI prof.ssa Gabriella</b>	<b>Assessore</b>	<b>SI</b>
<b>LOMBARDI dott. Sergio Michele</b>	<b>Assessore</b>	<b>SI</b>
<b>MOFFA dott.ssa Eugenia</b>	<b>Assessore</b>	<b>SI</b>
<b>MORESE dott. Francesco</b>	<b>Assessore</b>	<b>SI</b>

Partecipa alla seduta il Vice Segretario Generale **MASCIELLO Dott. Angelo.**

---

## LA GIUNTA COMUNALE

### PREMESSO:

- che già da tempo è in atto un notevole ampliamento del regime pubblicistico nell'attività di gestione delle società partecipate dalla P.A.;
- che l'ente pubblico, in virtù delle norme specificamente destinate alle società a partecipazione pubblica, esercita attività di *governance*, vigilanza e controllo che, in maniera più penetrante e intensa, riguardano le società *in house* sulle quali l'amministrazione deve esercitare il "controllo analogo" a quello che svolge su strutture e servizi propri;
- che la società *in house* è in sostanza un braccio operativo della pubblica amministrazione, nei cui confronti la medesima esercita i poteri di direzione, vigilanza, controllo e indirizzo della gestione, del tutto simili ai poteri tipici di diritto amministrativo esercitati sui propri uffici e organi;
- che, in particolare, il controllo analogo impone all'ente oltre che funzioni di indirizzo anche di direzione, coordinamento e supervisione delle attività finanziarie e di gestione;

**EVIDENZIATO** che il Consiglio di Stato con la sentenza della Sezione V, n. 1181 del 13 marzo 2014 e ribadito dalla Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per la Lombardia, con la deliberazione n. 15 del 22 gennaio 2015, ha precisato che:

- a) il controllo analogo, per ritenersi tale, deve tradursi «in un potere assoluto di direzione, coordinamento e supervisione dell'attività riferita a tutti gli atti di gestione straordinaria e agli aspetti che l'ente concedente ritiene opportuni di quella ordinaria»;
- b) il controllo analogo non è di matrice civilistica, paragonabile al controllo esercitato dalla maggioranza assembleare nei confronti del consiglio d'amministrazione della società, ma è un controllo di tipo amministrativo, simile ad un controllo amministrativo di natura gerarchica in quanto la società *in house* è in realtà assimilabile nella sostanza ad un ente pubblico;
- c) il controllo analogo presuppone che l'ente pubblico affidante eserciti «poteri di ingerenza e di condizionamento superiori a quelli tipici del diritto societario» che, al contrario, si caratterizzano per un margine di rilevante autonomia della *governance* rispetto alla maggioranza azionaria;
- d) il controllo analogo comporta, tra l'altro, il diritto-dovere dell'ente di esercitare poteri ispettivi diretti e concreti nei confronti della società *in house*;

### RICHIAMATI:

- l'art.147 quater del TUEL introdotto dal D.L. 174/2012 in base al quale l'ente locale è tenuto a definire un sistema di controlli sulle proprie società partecipate secondo la propria autonomia organizzativa;

- il “*Regolamento del sistema dei controlli interni*” approvato dal Consiglio Comunale con propria deliberazione n. 135 del 16 aprile 2013 e, in particolare, il Capo VII che prevede specifiche norme inerenti il controllo sulle società partecipate;

**TENUTO CONTO:**

- che il suddetto regolamento demanda alla Giunta il compito di dettare disposizioni attuative per l'organizzazione di un idoneo sistema finalizzato alla realizzazione dei controlli (art. 35) prevedendo, altresì, che siano rimessi alla Giunta stessa i resoconti dei controlli nonché le proposte di interventi e provvedimenti conseguenziali (art. 36);
- che, in ogni caso, il concreto esercizio dei poteri di «controllo analogo» dell'Ente nei confronti delle proprie società in house non può non snodarsi anche e soprattutto attraverso l'emanazione di disposizioni e direttive impartite all'organismo societario, sotto forma di delibere della Giunta o del Consiglio comunale;

**RITENUTO**, pertanto, necessario adottare, in attuazione del suddetto “*Regolamento del sistema dei controlli interni*”, specifiche misure organizzative per dare concreta e piena applicazione alle vigenti disposizioni che impongono all'ente pubblico l'esercizio del controllo sulle società partecipate dallo stesso;

**ACQUISITI** i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi sulla relativa proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49 - 1° comma - del D.Lgs. n. 267/2000;

**VISTO** lo Statuto comunale;

**CON** votazione unanime resa nelle forme di legge;

**DELIBERA**

1. di approvare le misure organizzative in materia di controlli sulle società partecipate come riportate nel documento che si allega alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale.

Attesa l'urgenza di intervenire al fine di adottare specifiche misure di controlli sulle società partecipate;

Con separata ed unanime votazione;

**DELIBERA**

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art.134, 4° comma, del D.Lgs. n. 267/2000.

Redatto e sottoscritto

SINDACO

**LANDELLA dott. Franco**

---

Vice Segretario Generale

**MASCIELLO Dott. Angelo**

---

Publicato all'Albo Pretorio del Comune dal \_\_\_\_\_

per 15 giorni consecutivi, a norma dell'art. 124 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Per copia conforme all'originale

IL DIRIGENTE  
Angelo Mansella

---

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data \_\_\_\_\_

ai sensi dell'art. 134 – 3° comma – del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

IL DIRIGENTE  
Angelo Mansella

---